



# EFFETTI SUI FIGLI DELLA CONFLITTUALITA' FRA GENITORI

► **Conny Leporatti:** Psicologa,  
Psicoterapeuta, Consulente Uffici  
Giudiziari, Mediatrice Familiare,  
Coordinatrice Genitoriale



CONFLITTUALITA' ED ALTA  
CONFLITTUALITA'

# CONFLITTUALITA'

- ▶ Aspetti fisiologici della conflittualità nella separazione e nel divorzio

# LE EMOZIONI DI BASE CONNESSE ALLA CONFLITTUALITA'

- ▶ Rabbia
- ▶ Paura
- ▶ Tristezza

# ALTA CONFLITTUALITA'

## UNA FORMA DI MALTRATTAMENTO

- ▶ SPESSO ASSOCIATA A MANIFESTAZIONI AGITE IMPORTANTI, CHE DEFINISCONO IL QUADRO DELLA “VIOLENZA ASSISTITA”
- ▶ INTERFERISCE SULLA POSSIBILITA' DI CONDIVIDERE ESPERIENZE, SIGNIFICATI ED AFFETTI NELLA FAMIGLIA (INTERSOGGETTIVITA' COLLETTIVA)
- ▶ PROPONE AL BAMBINO UN CONTESTO CHE FAVORISCE DISTURBO DEI CONFINI ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA: ADULTIZZAZIONE, SPOSIFICAZIONE, PARENTIFICAZIONE, INTRUSIVITA' E INVISCHIAMENTO
- ▶ METTE A RISCHIO IL DIRITTO ALLA BIGENITORIALITA

# LE EMOZIONI DI BASE CONNESSE ALL'ALTA CONFLITTUALITA'

- ▶ Rabbia
- ▶ Disgusto
- ▶ Ostilità
- ▶ Paura

# EFFETTI SUI FIGLI

- ▶ Conflittualità ed alta conflittualità

# Alta conflittualità e conflittualità tra genitori ed effetti sui figli

- <b>Conflitto agito: aggressività verbale o fisica</b>	<b>Deficit di attenzione Disregolazione emotiva Problemi comportamentali</b>
- <b>Conflitto evitato: ostilità non verbale</b>	<b>Problemi affettivi Disturbi di sviluppo Disturbi psicopatologici</b>
• <b>Conflitto argomentato: modelli di regolazione delle controversie</b>	<b>Apprendimento sociale della regolazione emotiva durante le controversie</b>

# Ascoltare il minore

- ▶ Il significato che ha per lui la vicenda separativa dei genitori
- ▶ L' intimo desiderio

# Il significato della separazione

- Il bambino matura una rappresentazione di sé nella relazione con ciascun genitore e con la famiglia nel suo insieme
- In questo intreccio relazionale, l'immagine di sé è intrisa dell'immagine che lui ha di ciascun genitore, dei genitori insieme e della famiglia

# La vicenda separativa

- la paura della perdita dell'oggetto d'amore;
- la paura della perdita di parti di sé.

# Il significato della vicenda separativa

- Ripercorrere la vicenda familiare e attribuire senso agli eventi
- Rompere il tabù e parlare della separazione con i figli
- Offrire ai figli uno spazio di ascolto e di chiarificazione

# Il desiderio

## Cos'è il desiderio?

- Il desiderio è un complesso sistema di reazioni e di vissuti emotivi che traggono origine principalmente dal legame e dalla rappresentazione che il minore ha di sé e del legame familiare.

## Negli atteggiamenti che assume, il figlio manifesta il suo desiderio:

- irascibilità;
- volontà dell'lo;
- tendenza a riunire la famiglia;
- operatività volta al raggiungimento di un fine;
- diversa relazione tra gli elementi del sistema familiare.

## *Accogliere ed ascoltare il desiderio*

- Colloqui con i figli
- Osservazione delle interazioni familiari

## Configurazione del desiderio del figlio

A) IRASCIBILITA' : il desiderio del figlio è di evitare ciò che vive come nocivo per sé, come dannoso o pericoloso per il suo equilibrio

- ▶ Reattività del figlio e oppositività
- ▶ Attenzione deviata, mancanza di coinvolgimento nel gioco o nel colloquio, quasi che il figlio non potesse non controllare o non guardarsi le spalle
- ▶ Esclusioni dal gioco o dalla conversazione, non partecipazione di uno o più familiari , mancanza di coinvolgimento empatico nella interazione e nella relazione
- ▶ Riparazione dispendiosa o assurda da parte di uno o entrambi i genitori; di fronte al disagio oppositivo o all'isolamento del figlio, il genitore risponde con ansia proponendo diverse varianti, a volte in contraddizione tra loro, oppure fuori contesto.
- ▶ La modalità di funzionamento della famiglia si esprime attraverso un' alleanza disturbata o in tensione

## B) TENDENZA ALL'UNITA' : il figlio esprime il suo desiderio di mantenere l'unità familiare, così come l'ha conosciuta

- ▶ Attenzione all'altro e non all'interazione : l'intento è quello di rafforzare, ricercare, sollecitare l'unità e quindi l'attenzione si rivolge a chi non partecipa o è momentaneamente meno coinvolto
- ▶ Inviti all'altro a partecipare : l'attenzione all'altro porta il figlio a richiamare il genitore e a non essere attento all'interazione.
- ▶ Invischiamento : si può presentare una relazione invischiata o addirittura tratti di fusionalità
- ▶ Riparazione dispendiosa o peggiorativa : di fronte al disagio del figlio, i genitori si agitano con ripetuti interventi scoordinati , impulsivi o talvolta anche dannosi
- ▶ Si realizza alleanza collusiva o in tensione

## C) VOLONTA' DELL'IO : il figlio sente la necessità di difendere il suo schema di “essere insieme con”

- ▶ Attenzione all'interazione : il figlio gioca o interagisce e anche i genitori sono coinvolti, c'è comunicazione, sintonizzazione.
- ▶ Condivisione e partecipazione durante le fasi dell'interazione, sia a livello empatico che a livello di scambio comunicativo
- ▶ Riparazione sollecita : di fronte al disagio del figlio, i genitori sono solleciti nel consolarlo o nel riportarlo sul gioco
- ▶ Il funzionamento della famiglia si presenta come un' Alleanza cooperativa

D) OPERAZIONE DIRETTA AD UN FINE : il figlio finalizza la sua partecipazione ad un obiettivo, o a un rituale, che prima era condiviso, oppure che si presenta oggi come necessario ad un familiare o ad una parte del sistema familiare

- ▶ Mancanza di attenzione al gioco o all'interazione : l'attenzione è instabile, spesso non c'è coordinazione oppure si presenta ondivaga. Non c'è attenzione all'altro, semmai l'attenzione è rivolta alla prestazione, al contesto di valutazione.
- ▶ Partecipazione secondo copione : Sembrano obbidire tutti ad uno schema prefissato; è il corrispettivo dell'attaccamento mimato
- ▶ Tutta l'interazione è segnata da Coalizioni, prevalentemente l'Alleanza è di tipo collusivo
- ▶ Riparazione peggiorativa o elusiva : il disagio del figlio appare non atteso o, peggio, temuto, e l'intervento dei genitori è elusivo, quasi a non vedere o a non dare importanza e considerazione a quanto avviene.

## E) LA RELAZIONE TRA GLI ELEMENTI : il figlio sta esprimendo un comportamento ed una definizione di sé in funzione dell'assetto generale della famiglia

- ▶ Esclusioni : strategie di esclusione di un o più membri (necessità di rispettare i vincoli di lealtà o di obbedire allo svolgimento di funzioni ben radicate)
- ▶ Non rispetto dei ruoli : sul piano strutturale, i ruoli appaiono rovesciati e chi svolge una funzione spesso si trova a emergere, ad essere centrale, seppure a suo danno
- ▶ Rigidità : non è possibile modificare i pattern relazionali che sono correlati con la funzione
- ▶ Alleanza collusiva o in tensione : la funzione si esprime con coalizioni ma anche attraverso una tensione continua, perché il cambiamento è vissuto come minaccia
- ▶ Riparazione elusiva o dispendiosa : di fronte al disagio del minore, la difficoltà dei genitori è di vedere il figlio al di là delle sue funzioni, non riuscendo così ad offrire un contenimento emotivo efficace

# I genitori davanti al bisogno del figlio

Rispondere da genitori ai bisogni del figlio di sapere, e di portare in salvo il legame familiare, al di là della separazione dei genitori

...E DOPO AVER ASCOLTATO  
IL BISOGNO DEL FIGLIO...

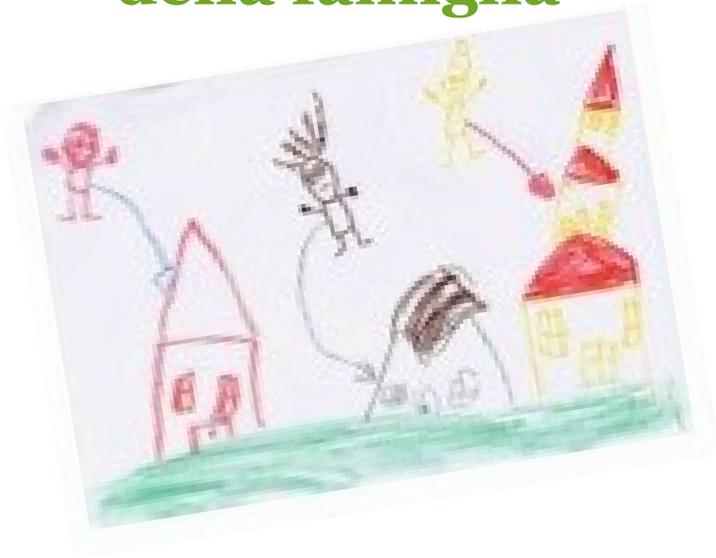
# Azioni conseguenti, in funzione del superamento della conflittualità

Individuare cosa possono fare entrambi i genitori, insieme o da soli, per:

- attenuare i disagi del figlio
- aiutarlo a elaborare il “lutto” della separazione e della fine della famiglia per come l’ha conosciuta fin qui
- offrire una visione delle relazioni familiari nel passaggio ad altra configurazione e alla riscoperta del legame familiare
- Aiutarlo a passare dall’idea di famiglia all’idea di famiglia separata, ma sempre famiglia, anzi rete familiare

# Incontri coi figli

## Disegno congiunto della famiglia



## Progetto congiunto



## GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE DELL'INTERAZIONE SECONDO LOUSANNE TRIADIC PLAY

### FUNZIONI

#### LA PARTECIPAZIONE :

PARTECIPANO TUTTI ?                      CHI ESCLUDE CHI ?

-----  
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE- EVENTUALI INVITI ALL'ALTRO PER PARTECIPARE

#### ORGANIZZAZIONE :

OGNUNO HA UN RUOLO ? RISPETTO DEI RUOLI - TENUTA DEL RUOLO GENITORIALE - RUOLO DEI FIGLI

L'ATTENZIONE :    LIVELLO DI ATTENZIONE AL GIOCO    ASCOLTO DELL'ALTRO

CONTATTO AFFETTIVO : EMPATIA - CONDIVISIONE - AROUSAL EMPATICO - INTIMITÀ EMOTIVA

#### Tipologia di alleanze

Per alleanza si intende : come i genitori e i figli lavorano insieme per realizzare i compiti evolutivi

- ALLEANZA DISTURBATA (SE PER ES. NON TUTTI SONO INCLUSI NEL GIOCO)
- ALLEANZA COLLUSIVA (SE PER ES. NON TUTTI SONO NEL PROPRIO RUOLO)
- ALLEANZA IN TENSIONE (SE PER ES. NON C'È ATTENZIONE E COINVOLGIMENTO NEL GIOCO)
- ALLEANZA COOPERATIVA (SE PER ES. TUTTI SONO IN CONTATTO)

#### TIPOLOGIE DI RIPARAZIONE:

RIPARAZIONE SOLLECITA

RIPARAZIONE DISPENDIOSA

RIPARAZIONE PEGGIORATIVA/ ELUSIVA

RIPARAZIONE ASSURDA

ALLEANZE COOPERATIVE

ALLEANZE IN TENSIONE

ALLEANZE COLLUSIVE

ALLEANZE DISTURBATE

# GRAZIE

**Dott.ssa Conny Leporatti**  
Psicologa Psicoterapeuta,  
Mediatore Familiare  
Coordinatore Genitoriale  
Consulente Uffici Giudiziari

